

BANDO DI FINANZIAMENTO PER FAVORIRE L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL VENETO.

Art. 1 Finalità e oggetto del Bando.

1. Veneto Sviluppo Spa, società finanziaria della Regione Veneto e Unioncamere del Veneto, in rappresentanza delle Camere di commercio del Veneto, intendono, con il presente Bando di finanziamento, favorire l'efficientamento energetico delle micro, piccole e medie imprese localizzate in Veneto.

Art. 2 Localizzazione

1. Il bando è rivolto alle imprese il cui investimento viene realizzato nella sede legale e/o unità locale localizzate nel territorio della regione del Veneto.

Art. 3 Dotazione Finanziaria

1. Il bando ha una dotazione finanziaria di € 9.500.000,00, di cui € 7 milioni messi a disposizione da Veneto Sviluppo Spa, attraverso il Fondo di rotazione "DGR n. 2216/13 – Disposizioni operative uniche per lo sviluppo del sistema produttivo del Veneto" ed aggiuntivi € 2,5 milioni messi a disposizione dalle Camere di commercio del Veneto, per conto di Unioncamere del Veneto.

2. I fondi messi a disposizione dalle Camere di commercio, pari ad € 2,5 milioni, sono soggetti al vincolo di destinazione territoriale (con riferimento all'unità locale oggetto della richiesta di investimento) e nello specifico: € 500.000 destinati alle imprese della provincia di Verona, € 500.000 destinati alle imprese della provincia di Vicenza, € 500.000 destinati alle imprese della provincia di Padova, € 500.000 destinati alle imprese delle provincie di Treviso e Belluno, € 500.000 destinati alle imprese delle provincie di Venezia e Rovigo.

Art. 4 Normativa di riferimento per le agevolazioni

1. Le agevolazioni saranno accordate ai sensi e nei limiti del Regolamento comunitario "*de minimis*" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "*de minimis*", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Art. 5 Dimensione delle imprese

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le micro, piccole e medie imprese, anche costituite in forma cooperativa, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea.

Art. 6 Tipologia dei soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei settori di seguito specificati (rif. classificazione ATECO 2007):

L.R. 9 febbraio 2001, n. 5: **PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61.**

L.R. 17 gennaio 2002, n. 2: **PMI artigiane di tutti i settori.**

L.R. 18 gennaio 1999, n. 1: **PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.**

2. L'impresa, al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo, a pena di inammissibilità, deve possedere i seguenti requisiti:

a) esercitare un'attività della tipologia specificata nel c.1 del presente articolo (con esclusione delle imprese artigiane, per le quali fa fede l'iscrizione al relativo albo);

b) essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;

c) essere attiva;

d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei suoi confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);

e) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale.

3. Ai sensi dell'art. 31, comma 8 bis, della legge 9 agosto 2013, n. 98, il requisito della regolarità contributiva (DURC) deve sussistere al momento dell'erogazione del contributo.

Art. 7 Investimenti ammissibili

1. L'agevolazione consiste nella concessione di un finanziamento agevolato di Veneto Sviluppo Spa, attraverso il Fondo di rotazione "DGR n. 2216/13 - Disposizioni operative uniche per lo sviluppo del sistema produttivo del Veneto" e di un contributo a fondo perduto di Unioncamere del Veneto, opzionale ed aggiuntivo, per le spese di investimento da realizzare successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro il termine stabilito dall'art. 11, comma 4 per le seguenti tipologie di spesa:

- impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia con fonti rinnovabili da utilizzare nel sito produttivo;
- acquisto e installazione di collettori solari termici e/o impianti di microcogenerazione;
- acquisto e installazione di macchinari e attrezzature a basso consumo energetico, in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede oggetto di intervento;
- acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione delle caldaie in uso nella sede oggetto di intervento;
- acquisto e installazione di raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti in uso nella sede oggetto di intervento;
- acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico e di monitoraggio dei consumi energetici;
- acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, etc.) (c.d. *relamping*);
- relazioni tecniche specialistiche di intervento di efficientamento energetico relative agli investimenti sopra elencati, firmate e timbrate da tecnici abilitati all'esercizio della professione.

2. Non sono ammissibili le spese relative a:

- Spese per opere murarie;
- spese in autofatturazione e/o comunque lavori non rendicontabili con fattura;
- acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet, laptop e altri mobile devices;
- emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
- forfettarie;
- I.V.A., anche se indetraibile;
- consulenze di qualsiasi tipo, escluse le relazioni tecniche specifiche;
- funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali);
- lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- beni usati;
- non esplicitamente elencate fra le spese ammissibili.

Art. 8 Vincoli e durata degli impegni

1. A partire dal pagamento del contributo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di durata pari a 5 anni.

Art. 9 Forma e limiti dell'agevolazione

1. L'agevolazione concessa da Veneto Sviluppo Spa consiste in un finanziamento agevolato sull'85% dell'investimento, con quota di intervento del fondo al 50%¹
2. In aggiunta all'agevolazione concessa da Veneto Sviluppo Spa, l'impresa potrà richiedere un contributo aggiuntivo a fondo perduto concesso da Unioncamere del Veneto, corrispondente al 15% delle spese ammesse, nei limiti dei plafond territoriali di cui all'art. 3, comma 2.
Tale contributo, facoltativo ed aggiuntivo, viene erogato in seguito all'ammissione, da parte di Veneto Sviluppo Spa, della rendicontazione delle spese sostenute.
In fase di erogazione, il contributo a fondo perduto verrà riproporzionato in relazione alle minori spese sostenute rispetto al preventivo presentato in sede di domanda.
3. L'agevolazione, nella forma di cui ai c. 1 e 2, è concessa per un investimento minimo pari a 20.000 euro di spese ammissibili ed un investimento massimo pari a 150.000 euro di spese ammissibili.
4. In fase di rendicontazione, la spesa rendicontata dovrà essere almeno pari al 70% della spesa ammessa in concessione e comunque superiore all'importo minimo di 20.000 euro.

Art. 10 Cumulo con altre agevolazioni pubbliche.

1. Le agevolazioni previste dal presente Bando non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili.

Art. 11 Modalità di presentazione della domanda e valutazione.

1. La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente per via telematica a Veneto Sviluppo Spa tramite Presentatore/Co-Finanziatore (elenco nel sito www.venetosviluppo.it).
2. Veneto Sviluppo Spa esamina le domande di ammissione alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento, verificando la sussistenza dei requisiti richiesti.
3. Le domande deliberate da Veneto Sviluppo Spa vengono comunicate ad Unioncamere del Veneto, che, per le imprese che ne avranno fatto richiesta, provvederà a concedere un contributo

¹ Il finanziamento agevolato di Veneto Sviluppo Spa, quindi, viene applicato sul 50% dell'85% del valore dell'investimento.

aggiuntivo a fondo perduto del 15% delle spese ammesse, nei limiti dei plafond territoriali di cui all'art. 3, comma 2.

4. L'operazione dovrà essere rendicontata entro il termine indicato nella delibera di ammissione di Veneto Sviluppo Spa.

5. Il beneficiario deve conservare la documentazione fiscale per un periodo non inferiore a 10 anni dal pagamento dell'ultima rata del finanziamento agevolato ovvero dall'estinzione anticipata dello stesso.

Art. 12 Termini di presentazione delle domande

1. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di ammissione è prevista a partire dalle ore 12.00 del giorno 30 ottobre 2023, fino ad esaurimento delle risorse disponibili del fondo di rotazione di Veneto Sviluppo Spa, del quale verrà data notizia sul sito internet www.venetosviluppo.it e sul sito internet www.unioncamereveneto.it.

Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si obbliga a:

- a) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine di cui all'art. 11;
- b) assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda di ammissione all'agevolazione;
- c) consentire, in ogni fase del procedimento, a Unioncamere del Veneto, a Veneto Sviluppo Spa e alla Regione del Veneto, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- d) mantenere gli investimenti oggetto del finanziamento presso l'unità locale dichiarata come previsto dall'art. 8 del presente bando;
- e) comunicare a Veneto Sviluppo Spa l'eventuale rinuncia all'agevolazione.

Art. 14 Rinuncia e revoca del sostegno.

1. In caso di rinuncia al beneficio concesso, Veneto Sviluppo Spa e/o Unioncamere del Veneto provvedono, se necessario, ad adottare il provvedimento di revoca e il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato da Veneto Sviluppo Spa e/o da Unioncamere del Veneto.

Il contributo è soggetto a revoca qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni/vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione dell'intervento non sia conforme nel contenuto e nei risultati conseguiti al progetto ammesso all'agevolazione.

In ogni caso, Veneto Sviluppo Spa e Unioncamere del Veneto procedono alla revoca dell'agevolazione nei seguenti casi:

- a) mancata conclusione del progetto, ovvero spesa rendicontata inferiore al 70% della spesa ammessa in concessione o inferiore all'importo minimo di 20.000 euro;
- b) mancata presentazione della rendicontazione e dei relativi allegati entro i termini previsti dal bando;
- c) qualora il beneficiario abbia reso (nel modulo della domanda o in qualunque altra fase del procedimento) dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi ovvero contenenti dati non corrispondenti alla realtà, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- d) qualora la realizzazione dell'intervento finanziato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla progettualità ammessa al sostegno;
- e) qualora le spese riconosciute in sede di verifica della rendicontazione siano inferiori alle soglie minime previste dal presente bando;

- f) nel caso di rifiuto opposto al soggetto beneficiario di consentire l'accesso nei locali agli incaricati all'esecuzione dei controlli;
- g) mancato rispetto degli obblighi di localizzazione e di stabilità dell'intervento previsti dal presente bando;
- h) mancato rispetto della disciplina sugli Aiuti di Stato.

Art. 15 Verifiche e controlli del sostegno

1. Veneto Sviluppo Spa, Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogata l'agevolazione ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando, nonché l'effettivo esercizio delle attività dichiarate.

Art. 16 Informazione e pubblicità

1. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Bando, che gli elenchi dei beneficiari e tutte le informazioni ed avvisi relativi allo svolgimento del Bando, saranno pubblicati nei siti web di Veneto Sviluppo Spa e di Unioncamere del Veneto.

Art. 17 Responsabili del procedimento e note generali.

1. I Responsabili del procedimento ex legge n. 241/1990 sono il dott. Marco Zanetti, Dirigente di Veneto Sviluppo Spa ed il Segretario Generale di Unioncamere del Veneto, dott. Roberto Crosta.
2. I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.

Art. 18 Informativa privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere del Veneto e Veneto Sviluppo S.p.A., in qualità di Titolari autonomi del trattamento, tratteranno i dati personali comunicati ai fini della partecipazione al presente bando con le modalità e per le finalità specificate nella relativa informativa privacy.

L'informativa privacy di Veneto Sviluppo S.p.A. è reperibile al link: https://www.venetosviluppo.it/images/DGR_2216_13/Mod_priv_Cod_014_A.pdf.

Unioncamere del Veneto (di seguito anche "Unioncamere" o "Titolare") riporta di seguito la propria informativa privacy.

2. **Dati del Titolare del trattamento e del Responsabile della Protezione dei Dati:** Titolare del trattamento è Unioncamere del Veneto con sede legale in Venezia-Marghera, Via delle Industrie n. 19/D, e-mail unione@ven.camcom.it, tel. 0410999311, fax 0410999303, PEC unioncamereveneto@pec.it. Unioncamere ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@pec.unioncamereveneto.it.

3. **Finalità e base giuridica del trattamento:** Unioncamere tratta i dati personali raccolti nell'ambito del presente bando esclusivamente per le seguenti finalità:

a) la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, di gestione fiscale, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla

vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato al sistema camerale dalla L. 580/93. Per tali finalità, Unioncamere può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti;

b) i Suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti da Unioncamere, in esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla norma (si veda in particolare D. Lgs. 150/09 e s.m.i.).

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterne ad essa) i cui dati saranno forniti al Titolare per le finalità precedentemente indicate.

4. Dati ottenuti presso terzi: si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

5. Autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali: i dati personali saranno trattati da personale dipendente di Unioncamere previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati da Unioncamere quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui Unioncamere ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione tra cui, in particolare, le CCIAA del Veneto.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere di Unioncamere per l'accredito del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web di Unioncamere nella sezione «Amministrazione trasparente», nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

6. Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato

conferimento dei dati: il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative/promozionali da parte di Unioncamere.

7. Periodo di conservazione dei dati: i dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo "Finalità e base giuridica del trattamento", saranno conservati da Unioncamere per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l'invio di indagini di *customer satisfaction* saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione della stessa.

8. Trasferimento dei dati in Paesi terzi: il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo, o salvare copie di backup dei dati in tali Paesi.

Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

9. Diritti dell'interessato: ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) scrivendo al Titolare, all'indirizzo e-mail indicato;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Art. 19 Informazioni sul bando

1. Per informazioni sul Bando sono disponibili:

- Veneto Sviluppo Spa per informazioni sulla parte relativa al finanziamento agevolato e la presentazione della domanda: agevolazioni@venetosviluppo.it
- I punti territoriali delle Camere di commercio del Veneto sulla parte relativa al contributo aggiuntivo a fondo perduto:
 - per il territorio della provincia di Verona: contributi@vr.camcom.it
 - per il territorio della provincia di Vicenza: promozione@vi.camcom.it
 - per il territorio della provincia di Padova: promozione@pd.camcom.it
 - per il territorio delle provincie di Treviso e Belluno: servizi.impresa@tb.camcom.it
 - per il territorio della provincia di Venezia e Rovigo: promozione.interna@dl.camcom.it